



## COSTRUIRE IL FUTURO PER I BAMBINI

### I. Dalla gentilezza sua viene il mi successo



Sono Jeanne Françoise Ninteretse, una ragazza orfana del Burundi. Faccio parte degli adottati.

Vorrei raccontare la storia della mia vita da piccola fino ad oggi. Però non trovo le parole da usare per formulare una testimonianza collegata al ringraziamento.

2026.

Dopo essermi laureata e aver trovato un lavoro, desidero usare il mio stipendio nell'aiutare un bambino o un adulto povero, come altri l'hanno fatto per me.

In fine, ringrazio tutti quanti hanno contribuito alla mia crescita, ai miei studi donandomi i consigli, i materiali scolastici, i mezzi finanziari, per sostenermi affinché diventassi una brava giovane, una persona capace di fare qualcosa d'importante per la società. Vivo bene. Grazie per il vostro sostegno, per la vostra generosità. Un grazie mille a chi mi ha adottato tramite l'adozione a distanza. Ringrazio Dio per il suo agire amorevole tramite la vostra generosità.

*Jeanne Françoise Ninteretse*

Sento tanta gioia dentro il cuore! Che meravigliosa bontà ho trovato da un benefattore (SASSO DONATELLA) che mi ha aiutato a studiare! Che fortuna di essere all'ultimo anno dell'università! Sono sicura che se non avessi avuto le Missionarie della Redenzione che si sono prese cura di me fin da quando ero piccolissima, cioè da tre anni ad oggi che ne ho 23, e se non avessi avuto del benefattore che collabora con le Missionarie della Redenzione, mi paga l'istruzione e mi fornisce il materiale scolastico, non avrei potuto studiare e terminare gli studi. Meditando su questo, ho capito subito che Dio fa del bene attraverso le persone.

Da quando sono stata accolta nella casa di accoglienza delle missionarie della Redenzione a Yoba nell'anno 2006 fino ad oggi, vivo una bella vita come una figlia di un ricco.

Per tutto questo non so come esprimere la mia felicità. Sono molto contenta e apprezzo il modo in cui le Missionarie della Redenzione in collaborazione con i benefattori italiani si sono prese cura di me. Da loro sono trattata come se fossi loro propria figlia. Non mi manca nulla, mi danno tutto come una madre a sua figlia. Loro fanno tutto perché io abbia ciò che è necessario a una vita dignitosa e sicura. Tutto è fatto con amore ed è questo che mi rende felice. Mi sento ben amata. Davvero lo apprezzo. Ringrazio Dio per averle conosciute. Se non le avessi conosciute, non sarei stata così fortunata.

Per quanto riguarda i miei progressi e studi, ho finito la scuola primaria e secondaria. Attualmente sono nel terzo anno di università. Ho frequentato la facoltà di medicina; sto facendo un tirocinio. Spero di finire tutto in agosto

### II. Ho guadagnato la vita migliore...



Sono una mamma felice grazie alle persone che hanno deciso di dimostrarmi la loro vicinanza ed il loro affetto con le adozioni a distanza. Sono contentissima di avere avuto l'opportunità di esprimere la mia gratitudine per le cose meravigliose che hanno fatto per me.

Dopo essere rimasta orfana, sono cresciuta in un orfanotrofo che è vicino alla parrocchia di Mugeru. Poiché in quell'orfanotrofo ci sono state così tante bambine, non avremmo ricevuto cibo adeguato, materiale scolastico adeguato, vestiti adeguati senza l'aiuto dei benefattori.



Ringrazio i benefattori di qua e di là in particolare AMÀ BRIGIDA E TITO, che continuano a sostenermi con le loro donazioni.

Tra ognuno dei benefattori e le missionarie della Redenzione un "ponte d'amore" è stato costruito. Perché le suddette Missionarie, quando ero ancora a scuola, ci portavano materiale scolastico, pagavano le tasse scolastiche, divise scolastiche, ecc e ci raccontavano: "Tutto ciò che vi portiamo è stato acquistato con i mezzi finanziari donati dai benefattori italiani che vogliono che viviate bene e studiate bene come tanti altri bambini che hanno i genitori". Grazie per il vostro sostegno, grazie per questo atto di vera beneficenza!

Io Anitha Ndayikeza, dopo aver finito gli studi mi sono sposata, ho già un figlio di cinque anni. Mio marito è Direttore della scuola elementare. I sacrifici che avete fatto per il mio successo non saranno mai dimenticati. Siete i miei genitori e ve ne sono grata. Trasmetterò a mio figlio le cose belle che avete fatto per me, perché quando ci penso mi sento molto fortunata; piena di gioia.

Non dimenticherò mai quanto avete aiutato noi tanti giovani di Mugera in Burundi. Grazie mille per tante azioni buone che avete compiuto per rendere felici e far crescere gli orfani e i bambini poveri a cui appartenevo.

I ragazzi che avete aiutato stanno crescendo bene. Molti di noi hanno raggiunto traguardi importanti e vi siamo grati. Per esempio, ci sono: infermieri, dottori, gli insegnanti, autisti, Autorità politiche, governatori zonali, ...

Meditando sulla vostra gentilezza sento il desiderio di ringraziare e lodare Dio che ispira le persone a fare del bene. Che questo Dio autore e ispiratore del bene vi benedica.

*Anitha Ndayikeza*

### III. Omaggio e preghiera a chi mi ha aiutato...!



Io, Belyse Ciza, giovane burundese di Mutoyi, avevo ricevuto un diploma in discipline umanistiche generali, entro la fine del 2025, e ho studiato con l'aiuto dell'adozione a distanza.

Vi saluto tutti con la pace di Dio, voi che avete avuto un ruolo

fondamentale nell'aiutarmi a studiare fino al termine degli studi.

Il motivo per cui vi scrivo, non è altro che rendere omaggio a chi mi ha aiutato (TAVIAN CLELIA), ringraziarlo per le tante cose buone che ha fatto per me, da quando ho iniziato la scuola fino a quando l'ho finita anche oggi continuo ad essere sostenuta. Non dimentico di pregare per lei. Veramente un grazie mille per i suoi sforzi e sacrifici nel pagare le mie tasse scolastiche, nel darmi quaderni, penne, matite, ... e anche per avermi aiutato a partecipare al progetto di allevamento di animali domestici: maiali e capre, che aiuta me e tutta la famiglia da cui provengo in tante cose necessarie per garantire la vita quotidiana. A tutti offerenti ringrazio con cuore perché vi rendete disponibili all'aiuto fraterno, al nostro aiuto.

Non posso dire abbastanza di tutte le azioni buone fatte per noi orfani e non riesco nemmeno a trovare un foglio adeguato dove scriverlo. C'è anche un proverbio in kirundi che dice: "Chi loda il suo benefattore, non finisce di parlare". Altrove si dice: "Dire tante parole non basta per finire una storia emozionante; c'è sempre da dire..."

Infine, vorrei ringraziarvi ancora una volta e chiedervi di continuare a contribuire al nostro sviluppo, alla fine degli studi saremo in grado di aiutare i nostri fratelli e sorelle minori nel loro sviluppo nel senso di imitarvi. Per tutto quello che avete fatto per il mio successo, Dio solo vi ricompenserà.

*Belyse CIZA*